



TUTELA MINORI | **POLICY**



POLICY PER LA **TUTELA DEI MINORI**

USD CALCIO BOSTO

Via Tasso 103 | 21100 Varese | P.IVA 03605490121 | T 0332 490109

usdcalciobosto@gmail.com | www.usbosto.it



DISPOSIZIONI GENERALI

Ambito di applicazione

Questa policy è redatta dalla società USD Calcio Bosto rivolta a tutti coloro che ricoprono un ruolo o sono coinvolti a qualsiasi titolo nel percorso di crescita e formazione dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici all'interno della Società.

L'APPROCCIO SOCIETARIO ALLA TUTELA DEI MINORI

Responsabilità

La tutela dei minori è responsabilità di tutti.

Tutti coloro i quali sono impegnati, a qualunque livello, titolo e con qualsiasi mansione, nell'organizzazione e nello svolgimento di attività ed eventi all'interno della società, siano essi collaboratori o tesserati o genitori devono riconoscere ed essere consapevoli dei loro doveri nell'ambito della tutela dei minori e devono agire in modo da promuovere attivamente il benessere dei bambini e dei ragazzi e le loro specifiche necessità.

È responsabilità di tutti adottare azioni e misure appropriate e mirate per implementare questa policy.

Definizione di "tutela dei minori"

Ai fini della policy la "tutela dei minori" è definita come la responsabilità di garantire che il calcio sia un'esperienza sicura, positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi e che i minori siano posti al sicuro da eventuali pericoli o abusi quando sono coinvolti, a qualsiasi titolo, nel gioco del calcio e nelle attività societarie.

La tutela dei minori comprende azioni di prevenzione per ridurre le possibilità di pericolo o danno e azioni di risposta per intervenire in modo adeguato. Ciò riflette la necessità di promuovere gli interessi dei minori e rispettare sia le norme internazionali sia la legislazione nazionale, in particolare per quanto riguarda la potenziale violazione delle norme in materia di diritto penale.

Ai fini della presente policy e in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino del 1989, si definisce "bambino" un soggetto di età inferiore ai 18 anni.

Di seguito i 4 articoli della convenzione:

1. Il diritto alla parità di trattamento.
2. Il diritto alla salvaguardia dell'interesse superiore del minore.
3. Diritto alla vita e allo sviluppo.
4. Il diritto all'ascolto e alla partecipazione.

Cosa si intende per "danno" e "abuso"?

Tutti i soggetti menzionati precedentemente devono essere consapevoli del fatto che gli abusi, i danni e le questioni relative alla tutela dei minori sono difficilmente suscettibili di una classificazione univoca. Nella maggior parte dei casi si assiste ad una sovrapposizione e compresenza di più tipologie di abuso o danno arrecato.



Il danno può verificarsi in modalità differenti e comporta genericamente la compromissione della sicurezza e del benessere del bambino. Tale circostanza può essere la conseguenza di un abuso consapevole da parte di un soggetto, ma può anche essere dettata da una formazione carente e fallace che rende tale soggetto privo delle conoscenze e delle competenze necessarie a adempiere alle sue responsabilità.

L'abuso è il maltrattamento di un minore che provoca o è potenzialmente idoneo a causare danni al bambino o al ragazzo. Un soggetto può abusare di un minore infliggendogli un danno diretto o non riuscendo a prevenire tale danno inflitto da un soggetto terzo. I minori possono subire abusi o maltrattamenti da parte di soggetti noti, in ambiente domestico o presso istituzioni o associazioni. In alternativa, e con un'incidenza assai minore, gli abusi e i maltrattamenti possono essere perpetrati da soggetti estranei (esempio via web).

Gli abusi e i maltrattamenti possono essere compiuti da un soggetto adulto o minori.

L'abuso può assumere varie forme: fisico, emotivo, psicologico, sessuale può avere la forma dell'incuria o della negligenza, della violenza in base a quanto sopra indicato.

Anche se i problemi relativi alla tutela dei minori coinvolgono generalmente soggetti adulti, i minorenni possono a loro volta rendersi protagonisti di atti di abuso o maltrattamento.

Ciò si verifica normalmente quando il minore è in una posizione di potere o influenza (ad esempio perché di età maggiore o investito di particolare autorità o magari perché essere capitano della squadra).

Questo fenomeno è spesso rubricato come bullismo.

Rischi particolari nella tutela dei minori nel calcio

Esistono diverse situazioni molto specifiche in cui possono verificarsi danni o abusi nel calcio.

LESIONI FISICHE: ogni sport comporta un rischio di lesioni fisiche e infortuni e il calcio non fa eccezione. Tuttavia, l'eccessivo desiderio di raggiungere il successo e ottenere una vittoria può comportare una pressione nei confronti dei bambini e dei ragazzi che vengono spinti oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e dell'abilità. Questo può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie.

PRESSIONI SULLA PRESTAZIONE: la vittoria è una parte importante del calcio. Tuttavia, sottoporre i calciatori e le calciatrici ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo o di mettersi in mostra, può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico.

CURA DELLA PERSONA: spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto fisico (ad esempio fisioterapia e trattamenti medici) possono offrire opportunità di bullismo, di scattare fotografie o effettuare riprese non appropriate e autorizzate o possono in qualche modo favorire un abuso, soprattutto sessuale.

TRASFERTE, VIAGGI E PERNOTTI: I viaggi e le trasferte che prevedono il pernottamento presentano numerosi rischi potenziali, tra cui supervisione inadeguata, allontanamento dei minori, accesso all'alcool o a inadeguati contenuti reperibili in tv o sul web, problemi relativi all'uso dei social media e possibilità che si verifichi un abuso, con particolare riferimento all'abuso sessuale.

OPERATORI E RAPPORTI PERSONALI: le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad esempio dirigenti, fisioterapisti e medici) è un aspetto importante e positivo del calcio. Molti bambini e ragazzi sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i loro allenatori che hanno spesso un ruolo significativo nella vita dei giovani atleti, soprattutto se questi ultimi non hanno relazioni sane e



positive con altri adulti. Tuttavia, mentre molti allenatori costruiscono a loro volta relazioni positive nell'interesse dei minori loro affidati, possono riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta possono diventare potenzialmente dannosi per i bambini e per i ragazzi e divenire fonte di abuso.

Azioni extra-calcistiche

Comportamenti inappropriati o dannosi che si verificano al di fuori delle attività calcistiche, siano essi individuali o di gruppo, possono a loro volta violare i principi stabiliti nella policy e andare in contrasto con i valori che il calcio promuove. È pertanto opportuno vigilare sulle situazioni potenzialmente pericolose che possano produrre effetti dannosi anche sul calcio e sul gioco dei bambini e dei ragazzi rimandando la gestione della problematica, laddove necessario, ad altre associazioni o istituzioni preposte.

Adozione della policy

L'USD Calcio Bosto, come società che offre attività dedicate a bambini e ragazzi e quindi come soggetto che deve occuparsi anche della loro tutela, ha adottato questa policy congiuntamente ad altri strumenti quali linee guida per la selezione del personale, valutazione dei rischi e codici di condotta.

Si impegnano a adottare e rispettare la policy i dirigenti, i tesserati, i collaboratori tecnici e amministrativi e tutti coloro i quali vengano impiegati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nelle attività direttamente o indirettamente organizzate dalla Società USD Calcio Bosto.

Identificazione del Delegato per la tutela dei minori

Il ruolo del Delegato è quello di acquisire le segnalazioni e fornire il primo supporto circa la risposta e l'iter da seguire nel rispetto delle procedure stabilite, nonché quello di vigilare sulla corretta applicazione della policy e degli altri strumenti.

La Società USD Calcio Bosto individua tale figura nella persona del dirigente Martiello Michele.

Iter di selezione degli operatori sportivi

Verranno introdotte procedure di selezione degli operatori sportivi più sicure per garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con minori.

Le procedure di selezione devono prevedere l'acquisizione di documenti e autocertificazioni, nonché verifiche prima e dopo la selezione e inserimento, come da apposito documento (Protocollo Selezione Staff)

Per impedire a soggetti non idonei di lavorare con bambini e ragazzi, nessun operatore sportivo sarà impegnato nelle attività prima che vengano portate a termine tutte le verifiche necessarie e prima che venga acquisita tutta la documentazione richiesta. Ogni operatore sarà poi debitamente formato secondo le linee guida di questa policy e quelle federali.

La documentazione relativa all'iter di selezione sarà debitamente conservata in modo tale da poter consultare tutti i dati dei profili selezionati ma anche i dati relativi alla selezione stessa. Queste informazioni saranno archiviate e conservate nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy e tutela dei dati personali.



Codici di condotta

A tutte le attività che coinvolgono minori sono applicati dei Codici di Condotta che indichino i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva.

Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività FIGC-SGS dovranno prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta.

Tutte le violazioni dei codici di condotta dovranno essere tempestivamente contestate e notificate per il tramite del Delegato Per la Tutela dei Minori.

In caso di segnalazione di sospettata violazione del codice di condotta, l'accertamento dei fatti sarà condotto dal Delegato Per la Tutela dei Minori con l'eventuale collaborazione della psicologa societaria, Dott.ssa Cassani Alessia.

Come soggetto impegnato in prima linea nella tutela dei minori, USD Calcio Bosto adopererà tutte le misure necessarie per prevenire eventuali casi di violazione dei codici di condotta da parte dei collaboratori. Qualora dovessero verificarsi delle violazioni verranno intraprese le azioni per la cessazione delle stesse e la sanzione dei soggetti responsabili.

- 2.4.3 I codici di condotta si applicano fatte salve eventuali sanzioni comminate dalle autorità competenti qualora le violazioni abbiano assunto rilevanza penale.

Supervisione e impiego degli operatori sportivi nelle attività

La Società prevede, attraverso la razionalizzazione di spazi, tempi e risorse umane, la compresenza di almeno due istruttori per ogni attività, e comunque in numero adeguato alla presenza di utenti tenuto conto del contesto, dell'età e della abilità dei bambini e dei ragazzi coinvolti.

In caso di assistenza sanitaria i minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento.

I bambini e i ragazzi non dovrebbero ricevere cure personali (esempio assistenza durante la doccia) da parte degli operatori sportivi né dei genitori. Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività a farsi carico dell'assistenza sarà un soggetto incaricato dal Delegato per la Tutela dei Minori.

Spogliatoi, docce, e altri spazi sono sorvegliati, così come l'accesso ai relativi locali, in modo tale da garantire la privacy dei minori.

Solo gli adulti responsabili della supervisione dei minori hanno accesso all'area spogliatoi.

Materiale video/fotografico e sicurezza online

In caso di acquisizione di materiale fotografico o video che ritragga un minore è sempre necessario acquisire la relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter utilizzare tale materiale prodotto.

Qualora dovessero essere ricevuti via web materiali offensivi o messaggi inappropriati non richiesti. Il Delegato per la tutela dei minori di riferimento deve segnalare l'accaduto per permettere l'eventuale risoluzione da parte degli esperti.

Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è uno strumento importante per qualsiasi processo di tutela dei



minori. L'importanza di tale strumento risiede nella sua capacità di porre le basi per tutte le azioni preventive volte ad assicurare che le attività possano svolgersi in sicurezza, identificando e minimizzando, attraverso azioni mirate, i possibili rischi e le possibili problematiche circa la tutela dei minori.

La responsabilità circa la valutazione dei rischi spetta al soggetto responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività.

Le misure predisposte per la gestione dei rischi sono costantemente aggiornate, sia durante che al termine delle attività o degli eventi in modo tale che azioni intraprese e soluzioni individuate possano essere rese disponibili per attività o eventi futuri.

3.1 *Modalità di segnalazioni*

Il punto di riferimento per tutti i processi è sempre individuato nella figura del Delegato per la Tutela dei Minori.

Lo schema che illustra l'iter di gestione, con le relative procedure e i soggetti incaricati sarà discusso con eventuali soggetti terzi per le quali possa configurarsi una possibile implicazione nella gestione delle segnalazioni (es. forze dell'ordine).

La piattaforma realizzata da FIGC – al link <https://www.figc-tutelaminori.it/segnalazioni/> consentirà di effettuare delle segnalazioni circa abusi, anche in forma anonima. Le segnalazioni potranno essere effettuate direttamente a SGS.

USD Calcio Busto garantisce la totale riservatezza del processo e dei documenti ai quali dovesse avere accesso nel corso dell'espletamento delle procedure richieste.

Se i fatti portati a conoscenza attraverso le segnalazioni non vengono comprovati non è possibile intraprendere azioni sanzionatorie nei confronti del soggetto che ha effettuato la segnalazione rivelatasi infondata a meno non si configuri un comportamento in altro modo dannoso da parte di tale soggetto.

Tutti i documenti o gli atti acquisiti a seguito o contestualmente alla segnalazione devono essere conservati secondo la vigente normativa in materia e trattati con la massima discrezione da parte dei delegati incaricati.

Tutte le segnalazioni devono essere prese in carico. È altresì necessario fornire adeguata a risposta a tutti gli esposti secondo quanto stabilito nella policy.

Tutte le segnalazioni, le indagini e la gestione delle problematiche relative alla tutela dei minori devono rispettare la vigente normativa in materia. Qualora venga presa in considerazione la possibilità di indirizzare il minore verso un soggetto esterno al fine di ottenere tutela e protezione, il quadro normativo e i prioritari interessi del minore devono sempre essere presi in considerazione.

Pertanto, possono essere coinvolte nell'iter di segnalazione e di supporto al minore soggetti quali medici o psicologi il cui intervento deve essere comunque registrato.

I rinvii alle autorità locali per la protezione dei minori e alle forze dell'ordine devono essere presentati secondo le modalità e nelle forme previste.

DISPOSIZIONI FINALI

La responsabilità ultima per la tutela dei minori e per l'attuazione della policy resta in capo a FIGC-SGS

La presente policy per la tutela dei minori è un documento che sarà riesaminato ed eventualmente aggiornato periodicamente.



TUTELA MINORI | POLICY

Periodicamente SGS può chiedere una valutazione esterna circa l'attuazione della policy e delle relative procedure.

Questa policy viene adottata dal USD Calcio Bosto in data 28/02/2023 ed entra in vigore lo stesso giorno.

USD Calcio Bosto potrà adottare linee guida o altri documenti ritenuti necessari per l'attuazione della presente policy.

Per domande relative a questa policy, si prega di contattare usdcalciobosto@gmail.com

Il Delegato per la Tutela dei Minori
(Martiello Michele)

Il Presidente
(Tonelli Osvaldo)

-Allegato :

Glossario

Abuso

Uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno, per un minore, tale da comprometterne lo sviluppo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, trattamento negligente, incuria, violenza e sfruttamento in tutte le forme, anche se perpetrati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (online).

Bullismo

Comportamenti ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura ad esempio insulti, esclusione o isolamento, diffusione di notizie infondate, comportamenti che mettano il soggetto in imbarazzo nei confronti di un pubblico più o meno vasto o davanti ai coetanei, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima.

Emotivo

Maltrattamento emotivo reiterato e tale da causare gravi e persistenti effetti sullo sviluppo emotivo del bambino attraverso aggressioni e violenze verbali o pressioni psicologiche. Può includere il tentativo di trasmettere e generare una sensazione di inutilità, di non essere amati, di essere inadeguati o apprezzati soltanto in quanto utili a soddisfare le esigenze di un soggetto terzo. Può influire anche sullo sviluppo generando, nel corso delle età, frequenti status di paura o sensazione di costante pericolo. L'abuso emotivo è elemento caratterizzante di tutti i tipi di abuso ma può verificarsi anche indipendentemente da questi.



Negligenza

Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore e il loro adeguato soddisfacimento. Può avere conseguenze fisiche ed emotive condizionando soprattutto lo sviluppo psicologico e cognitivo.

Fisico

Danno fisico inflitto ad un minore. Rientrano in questa casistica ma non la esauriscono le azioni volte a: percuotere, colpire, scuotere, lanciare, scottare, soffocare. Viene causato un danno fisico anche quando un genitore o un tutore simulano dei sintomi relativi a problemi di salute, malattie o infortuni o deliberatamente li causano ai danni del minore di cui sono tenuti a prendersi cura.

Abuso Sessuale

L'abuso sessuale ricomprende i casi di aggressione sessuale e gli atti o le situazioni inappropriati che il minore non è in grado di comprendere e per i quali non è quindi possibile fornire un consenso in quanto il soggetto non è ancora cognitivamente e psicologicamente preparato ad affrontarli. Tale violazione può comportare un contatto fisico indesiderato, molestie, stupro. Possono essere ricompresi in tale previsione anche attività prive di contatto, come il coinvolgimento di minori che coercitivamente guardano o si rendono protagonisti della produzione di materiale pornografico o vengono incitati nel perpetrare comportamenti sessualmente inappropriati.

Bambini/Ragazzi/Minori

Ogni soggetto di età inferiore ai diciotto anni.

Delegato Per La Tutela Dei Minori

Persona incaricata e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy per la tutela dei minori e di tutti i documenti e procedure relative.

Danno

Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.

Operatore

Allenatore, dirigente, arbitro, assistente, collaboratore, medico, membro dello staff o qualsiasi altra persona responsabile di un evento o di un'attività dal punto di vista tecnico, medico o amministrativo-gestionale.

Protezione

Parte della tutela e della promozione del benessere. Si riferisce alle azioni intraprese per tutelare particolari categorie di minori che soffrono o che potrebbero soffrire un danno significativo.

Controlli parametro

Controlli e verifiche effettuati per le verifiche e per le valutazioni dello status quo al fine dell'implementazione della policy.

Salvaguardia/tutela

La responsabilità dell'organizzazione di garantire che il calcio e le relative attività siano svolte in un ambiente sicuro e positivo in modo tale che possano sempre rappresentare un'esperienza piacevole per tutti i bambini e per tutti i ragazzi che devono essere messi al sicuro da potenziali danni o abusi.

SGS

Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio organo di sviluppo e di servizio per la promozione, l'organizzazione e la disciplina dell'attività sportiva e formativa dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici di tutto il territorio nazionale.